

Alla c.a. dei Direttori delle ASSL

e p.c. alla Direzione Generale

e p.c. ai Direttore del Servizio Prevenzione e Protezione

Responsabili Sicurezza Prevenzione e Protezione Aziendale (RSPP) della ASSL

Direttore Dipartimento Area Tecnica

Direttori SC Aree Tecniche

LORO SEDI

OGGETTO: Circolare sulle principali misure di prevenzione di sicurezza nei magazzini e depositi

La presente per ricordare le disposizioni normative e le principali misure di prevenzione a riguardo dei luoghi di lavoro utilizzati come magazzino e deposito.

Tali luoghi risultano classificati come AREE A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO visto il notevole quantitativo di combustibile generalmente stoccato e l'assenza di presidio da parte dei lavoratori. Si aggiungono a questi due fattori il processo di adeguamento ai requisiti antincendio dei luoghi di lavoro aziendali indicato nel DM 19/03/2015, ad oggi ancora in atto e che si concluderà entro il 2025.

Le misure da adottare per i magazzini e depositi di sostanze COMBUSTIBILI (carta, cartone, arredi in legno, plastica, etc) sono:

- Provvedere affinché sia garantita un'estrema pulizia dei locali;
- Lo stoccaggio dei materiali deve prevalentemente essere effettuato nelle scaffalature con ordine (materiali più pesanti in basso e materiali più leggeri in alto);
- Provvedere affinché tutti i percorsi di esodo e tutti i camminamenti siano fruibili e non ingombri da materiale;
- Provvedere affinché il materiale combustibile sia mantenuto comunque lontano da qualsiasi possibile fonte di innesco (prese, spine, quadri ed apparecchiature elettriche in genere, sorgenti di calore, ecc.);
- Divieto di spostare o ingombrare i presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.);
- Divieto di stoccaggio di materiali combustibili non utilizzabili dall'azienda e/o dichiarati in fuori uso e/o classificati come rifiuto, con particolare riferimento alle pedane in legno (pallet), agli arredi non utilizzabili, ai rifiuti di qualsiasi genere. A tal fine provvedere a catalogare il materiale e disporre di

un inventario ordinato per le finalità dello smaltimento, agevolando il lavoro della logistica aziendale;

- Divieto di stoccaggio di sostanze infiammabili all'interno del perimetro del fabbricato;
- Nei magazzini e depositi dove non si utilizzano le prese di corrente elettrica provvedere a inoltrare la richiesta all'area tecnica per l'interruzione dell'alimentazione della corrente nella linea prese;
- Segnalare qualsiasi anomalia/problematica/perplessità/dubbio al servizio prevenzione e protezione e al Responsabile Tecnico Sicurezza antincendio territorialmente competenti;

Le misure da adottare per i magazzini e depositi di sostanze INFIAMMABILI (es liquidi a base alcolica) sono:

- Ubicazione nei locali dedicati e fuori del volume del fabbricato;
- E' consentito detenere all'interno del volume dell'edificio, in armadi metallici dotati di bacino di contenimento, prodotti liquidi infiammabili in quantità strettamente necessaria per le esigenze igienico-sanitarie. Tali armadi possono essere ubicati nelle infermerie di piano nonché nei locali deposito dotati della prescritta superficie di aerazione naturale;
- Provvedere affinché sia garantita un'estrema pulizia dei locali;
- Lo stoccaggio dei materiali deve prevalentemente essere effettuato nelle scaffalature con ordine (materiali più pesanti in basso e materiali più leggeri in alto);
- Provvedere affinché tutte i percorsi di esodo e tutti i camminamenti siano fruibili e non ingombri da materiale;
- Nei magazzini e depositi dove non si utilizzano le prese di corrente elettrica provvedere a inoltrare la richiesta all'area tecnica per l'interruzione dell'alimentazione della corrente nella linea prese;
- Verificare la presenza e l'efficienza degli estintori nei luoghi in parola, nonché la facilità di accesso agli stessi;
- Segnalare qualsiasi anomalia/problematica/perplessità/dubbio al servizio prevenzione e protezione territorialmente competente;

Tutte le prescrizioni normative sopra descritte si riferiscono al Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs 81/08) e sull'aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al Decreto del 18 settembre 2002 (Decreto 19 marzo 2015).

Vogliate pertanto inoltrare la presente a tutte le U.O. e relative direzioni, introducendo anche le ulteriori informazioni che riteniate importanti al fine di raggiungere lo scopo comune di ridurre il rischio incendio.

Sicuro di una fattiva collaborazione da parte di tutti i dipendenti e restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
Servizio Tecnico Sicurezza Antincendio
RTSA Olbia

Martino Ruiu
ssd.servizioantincendio@atssardegna.it

Il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio

ASSL Carbonia – Ing. Laura Melis

Il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio

ASSL Sanluri – Geom. Giuseppe Botta

Il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio

ASSL Cagliari – Ing. Marco Meletti

Il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio

ASSL Oristano – Ing. Salvatore Fatteri

Il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio

ASSL Nuoro e Lanusei – Geom. Guido Sorcinelli

Il Responsabile Tecnico Sicurezza Antincendio

ASSL Sassari – Ing. Marco Agostini

IMA